

SENTIERO N° 102

**CROCE DI SALVEN m.1109 – GIOVETTO DI PALINE – MALGA CREISA
– ROCCOLO DEL GATI’ – PASSO COSTONE m. 1937**

DIFFICOLTA’	E - Escursionistico
DISLIVELLO	m. 832
SVILUPPO	Km. 6,000
TEMPO PERCORRENZA	Ore 2,00
ACQUA SUL PERCORSO	Sì (fino a Malga Creisa)
INTERESSI	Paesaggistico, naturalistico.

CARATTERISTICHE PERCORSO Itinerario che si svolge all’interno della Riserva naturale “Boschi del Giovetto”. Dapprima ampia mulattiera, quindi sentiero tra boschi e pascoli. Vasti panorami sulla Valle Camonica in provincia di Brescia e sulla Val di Scalve in Provincia di Bergamo.

DESCRIZIONE Circa quattrocento metri dopo la località Croce di Salven, raggiungibile in auto da Borno, ha inizio l’itinerario n° 102. Imboccare sulla destra una strada sterrata (freccia direzionale) e attraversare un ponte su un ruscello, *Val dei Frasen*, sulla cui sponda c’è un’area di sosta attrezzata. Il percorso prosegue pianeggiante, attraversa il ruscello *Val Marsa* e passa a fianco di una sorgente abbellita da una fontana intagliata nel legno di larice. Una breve salita immette in un magnifico bosco di conifere. Si raggiunge uno spiazzo erboso (località “*Crus del pelat*”), dove è situata un’altra area attrezzata, distante poche centinaia di metri dal Giovetto m. 1275. Raggiunto il valico, si gira a destra sulla mulattiera che sale ad incrociare una strada pianeggiante che si segue verso destra fino ad un’ampia radura nei pressi di una bacheca. Di fronte c’è il Roccolo del Giovetto m. 1309. Seguendo la strada che sale a destra della bacheca si raggiungono il pascolo e la Malga Creisa m. 1459 (ore 1,00), da dove si possono ammirare la Presolana e il Ferrante. Si sale nel prato dietro la fontana, seguendo le tracce di una vecchia strada forestale. Raggiunto il bosco si piega a sinistra, si attraversa in diagonale fino ad un crinale, che si risale in forte pendenza fino al Roccolo del Gati m. 1707 (ore 1,30).

Proseguendo lungo il sentiero, ora meno ripido, che offre panorami sempre più ampi, si arriva ad una pozza m. 1763. Mantenendosi sulla dorsale che fa da spartiacque fra la Val Camonica e la Val di Scalve si risalgono due dossi e si raggiunge, tra pascoli e cespugli di ontano verde, il passo del Costone m. 1937 (ore 2,00).

Al passo s’interseca il sentiero n° 83: a destra porta al rifugio San Fermo e a sinistra al Passo di Corna Busa.